



Sicurezza, Motti: telecamere in tutti gli asili

L'eurodeputato ha presentato un progetto per la videosorveglianza nelle scuole dell'infanzia e alle elementari

Publicato il 09/01/2010 17.15.35

REGGIO EMILIA - Bambini tirati per i capelli, picchiati con giocattoli o costretti con la violenza a ingurgitare la pappa. Queste e altre scene sono state immortalate dalle telecamere nascoste dalla polizia all'interno dell'asilo "Cip Ciop" di Pistoia nel corso dell'indagine che ha condotto all'arresto di una maestra e della titolare della struttura. L'eurodeputato Tiziano Motti, eletto nel collegio Nord Est nelle fila dell'Udc, di fronte a questi filmati, mandati in onda dai telegiornali e messi online su alcuni siti internet, ha reagito con grande sconcerto, al pari di milioni di altri italiani. Sconcerto che l'onorevole ha tradotto in azione politica con un'interrogazione alla Commissione Europea e presentando una dichiarazione scritta con richiesta di risoluzione che impegni il Parlamento Europeo. L'iniziativa è stata presentata oggi nel corso di una conferenza stampa che si è svolta all'hotel Classic di Reggio Emilia.

L'eurodeputato chiede alle istituzioni europee di uniformare le normative nazionali per consentire di installare negli asili e nelle scuole elementari sistemi di videosorveglianza interna ed esterna. «I filmati realizzati all'interno delle classi - spiega il deputato - dovrebbero essere conservati e accessibili alle forze di polizia, a semplice richiesta oltre che nel caso di indagini della magistratura su determinate ipotesi di reato».

In alcune strutture italiane esistono già sistemi di videosorveglianza che consentono ai genitori di poter seguire da casa, dal proprio computer, quanto avviene nelle classi. In questo modo i genitori possono rendersi conto dei metodi educativi adottati nelle strutture frequentate dai figli e verificare che si trovino in condizioni di serenità.

«Ritengo che gli asili e le scuole che intendano, volontariamente, dotarsi di questi sistemi - dice l'onorevole Motti - già collaudati con successo in molte realtà, debbano essere incentivati e finanziati».

L'eurodeputato dell'Udc-Ppe chiede all'Europa di finanziare questo aggiornamento tecnologico e auspica che analoghe iniziative siano adottate dallo Stato e dagli enti locali per concorrere alle spese degli asili e delle scuole elementari. «In questo modo avremo fatto qualcosa di concreto con attenzione sia al pubblico che al privato - conclude il parlamentare - per limitare la possibilità che si verificano episodi come quelli di Pistoia».



Articoli collegati

- [Maroni Contro Razzismo Allo Stadio](#)
- [Maroni: "Entro 2-3 Mesi I Primi Body Scanner"](#)
- [Terrorismo: Mattioli, Presto Body Scanner A Fiumicino E Malpensa](#)
- [Frattini: 'Sì A Body Scanner Anche Se Viene Sacrificata La Privacy'](#)

SPECIALI

- [Multimedia](#)
- [Calendari 2010](#)
- [Photogallery](#)
- [Auto & Motori](#)
- [Vignette](#)
- [Meteo](#)
- [Quotazioni](#)



by Vukic

